

E guarda all'autonomia trentina

«Politici uniti per l'ateneo»

Fontanini al fianco del rettore

Udine

Altro che università unica del Friuli Venezia Giulia, come suggerisce il rettore di Trieste per far fronte al decreto «taglia-fondi» che sta mettendo in ginocchio gli atenei. Secondo il presidente della Provincia, il leghista Pietro Fontanini, è una strada «senza futuro». È l'autonomia, compresa quella finanziaria, la ricetta proposta al termine di un incontro con il rettore Cristiana Compagno.

«Per sostenere la situazione - ha detto il rettore sperando nella mobilitazione dell'opinione pubblica - il Friuli deve ritrovare lo spirito originario e unitario del movimento popolare che negli anni Settanta ottenne l'istituzione dell'Università a Udine». Immediata la risposta di Fontanini: «Dobbiamo riuscire ad essere autonomi e a finanziare l'intero sistema scolastico, dalle elementari alle università, come fanno le Province di Trento e Bolzano». Fontanini ha ricordato che nelle due Province autonome di Trento e Bolzano da anni il

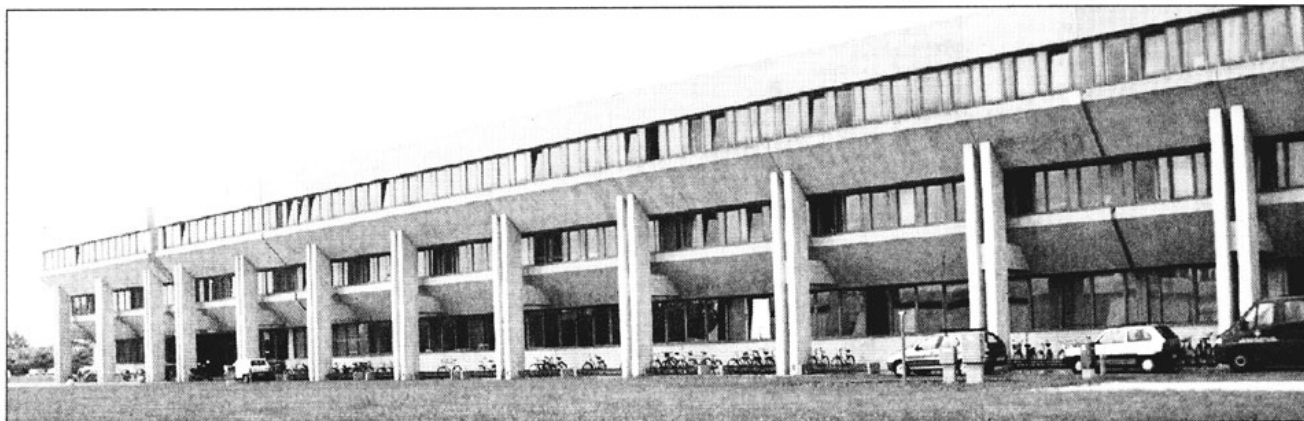
sistema universitario è finanziato in loco. «Noi abbiamo sperimentato questo circuito virtuoso con la sanità - ha detto - e non vedo perché non si possa spostare il sistema nell'istruzione. Del resto il federalismo, specie quello fiscale, sono all'ordine del giorno di questo Governo».

Fontanini sottoscrive pienamente le preoccupazioni della Compagno. Condivide anche i progetti di razionalizzazione. «Ma questo discorso - ha precisato - non può in

alcun modo portare alla fusione degli atenei di Udine e Trieste». Tra Fontanini e Compagno, oltre alle tappe future della collaborazione reciproca, si è discusso anche delle recenti polemiche che nella ultima campagna elettorale hanno coinvolto l'ex rettore, Furio Honsell, candidato sindaco al Comune di Udine, e alcuni deputati del Pdl che hanno auspicato un'inchiesta ministeriale sull'ateneo di Udine. «È polemica passata - ha tagliato corto Fontanini - ed era logico che in campagna elettorale si scatenassero critiche visto l'impegno diretto del rettore. Sono fiducioso che sarà approvata presto una composizione anche perché sul futuro dell'università di Udine non ci possono essere divisioni politiche».

Il rettore spera nella collaborazione di tutto "il Sistema Friuli" a sostegno dell'università e ricorda che l'ateneo di Udine è sottofinanziato per 94 milioni di euro. Intanto, sulla questione il Senato accademico ha fatto mozione e ha chiesto di incontrare i parlamentari friulani il 14 luglio.

A pagina IX



Il Polo scientifico dell'Università di Udine ai Rizzi: sul decreto taglia-fondi un grido d'allarme del Senato accademico friulano

Università, tagli per 95 milioni

Mozione di "ferma protesta" del Senato accademico. Lunedì incontro con i parlamentari

Udine

Dal 2001 al 2008, l'Università di Udine ha cumulato un sottofinanziamento di 95 milioni di euro. E ora, per effetto del decreto legge "taglia-fondi", l'ateneo friulano si trova a dover fare i conti con un'ulteriore riduzione di trasferimenti, che nel periodo 2009-2013 si assottiglieranno di 15 milioni. Una situazione che mette a rischio il futuro dell'Università ma anche la qualità della formazione e della ricerca e di fronte alla quale il Senato accademico dell'Università di Udine ha votato una mozione di "ferma protesta" contro il decreto legge in questione (il 112/2008) per quanto concerne le misure relative all'Università nell'ambito della manovra finanziaria pubblica.

Il provvedimento, nell'attuale formulazione, - afferma il documento - "è dannoso per lo sviluppo sostenibile dell'intero sistema-Paese". Attraverso la mozione, il Senato accademico ha inoltre deciso di incontrare i parlamentari del Fvg in occasione della riunione già programmata lunedì 14 luglio con il ret-

tore Cristiana Compagno. L'intento, "come primo atto di responsabilità istituzionale", è quello di "rendere consapevoli i rappresentanti delle massime istituzioni che in queste condi-

zioni l'Università del Friuli, a 30 anni dalla sua nascita per volontà della gente friulana, non potrà più svolgere il proprio ruolo istituzionale di alta formazione e ricerca, venendo meno anche

alla nobile funzione prevista nel proprio Statuto istitutivo di servizio e sviluppo del territorio".

Il decreto 112/08 "avrà effetti dirompenti - denuncia la mozione - sui bilanci delle Università

già strutturalmente sotto finanziate e giovani come l'Università di Udine". Quattro, in particolare, i provvedimenti più pericolosi denunciati dal Senato dell'Ateneo friulano: la drastica ri-

duzione dei trasferimenti statali del Fondo di finanziamento ordinario alle Università "secondo una logica di tagli lineari che non tengono conto delle specificità dei singoli atenei" (per l'Università di Udine si prospetta una riduzione progressiva del Ffo fino a 15 milioni); il blocco delle assunzioni fino al 2011 al 20% delle cessazioni dell'anno precedente, che dal 2012 passerà al 50%; questo imporrà all'università di Udine di poter reclutare nei prossimi 5 anni 13 unità di personale a fronte di 57 cessazioni; e "la possibile e frettolosa privatizzazione del sistema universitario nazionale", attraverso la trasformazione degli atenei in fondazioni universitarie di diritto privato. I provvedimenti, inoltre, "vanificano qualsiasi forma di programmazione delle Università e compromettono la realizzazione della riforma della didattica".

Il Senato Accademico "richiama con forza le finalità dell'università pubblica", che vengono "largamente disattese dal Decreto che non riconosce l'importanza della ricerca per lo sviluppo economico e per la competitività del Paese".

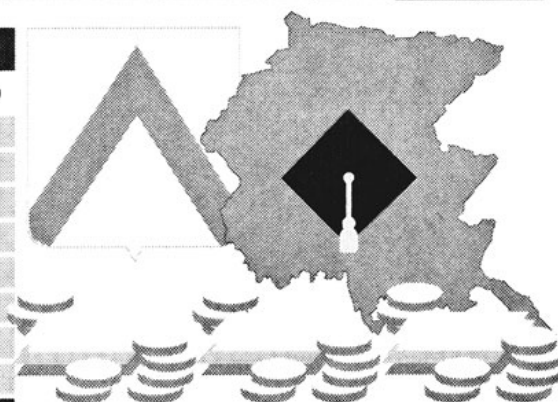
Effetti dell'applicazione del decreto legge 112/2008

Riduzione fondo di finanziamento ordinario (FFO)

	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Riduzione FFO di sistema	63,582	190,747	316,622	417,077	455,240	1.443,268
Riduzione FFO Università di Udine	0,661	1,993	3,309	4,358	4,757	15,079

Sottofinanziamento strutturale Università di Udine

Anno	FFO reale*	FFO teorico**	Sottofinanziamento
2001	53,456	58,802	-5,346
2002	56,125	63,051	-6,926
2003	58,009	64,180	-6,171
2004	61,980	81,994	-20,014
2005	70,319	85,194	-14,875
2006	71,573	87,402	-15,829
2007	72,836	85,442	-12,606
2008	76,156	89,337	-13,181
TOTALE			-94,948



* finanziamento realmente assegnato

** finanziamento spettante secondo i parametri MiUR

centimetri.it

Cifre in milioni di euro